

## Comunicato stampa

Embargo: 22.11.2022, 8.30

### 20 Situazione economica e sociale della popolazione

Indagine sul budget delle economie domestiche: risultati 2020

## Notevoli variazioni nel budget delle economie domestiche nel 2020

Nel 2020 le spese delle economie domestiche private in Svizzera hanno presentato importanti variazioni rispetto agli anni precedenti a causa della pandemia di COVID-19. Sono stati osservati cali rilevanti, in particolare nei settori interessati dalle restrizioni: rispetto al 2019 le spese per ristoranti e pernottamenti, ad esempio, sono scese del 38% a 343 franchi al mese. Al contrario, per il 2020 non sono state osservate variazioni significative dei redditi. Il reddito medio disponibile di 6789 franchi al mese è paragonabile a quello del 2019. Questi sono alcuni dei risultati dell'indagine sul budget delle economie domestiche 2020 condotta dall'Ufficio federale di statistica (UST).

Il calo del 38% delle spese per ristoranti e pernottamenti è quello più eclatante rispetto all'anno precedente. In forte diminuzione nel 2020 anche le spese per tempo libero, svago e cultura, con un decremento del 23% a 394 franchi al mese, e le spese per abbigliamento e calzature, con un calo del 21% a 138 franchi al mese, e per i trasporti, con un -11% a 630 franchi al mese.

Le spese in altri settori, come abitazione ed energia (1411 fr. al mese) o prodotti alimentari e bevande analcoliche (641 fr. al mese), non hanno subito variazioni significative.

### Il reddito disponibile rimane stabile

Il reddito disponibile medio delle economie domestiche ammontava a 6789 franchi mensili e si è mantenuto stabile rispetto agli anni precedenti. Il reddito disponibile corrisponde al reddito lordo tolte le spese obbligatorie. Vi rientrano i redditi di tutti i membri dell'economia domestica, che in media in Svizzera conta 2,12 persone. Spesso il livello dei redditi delle economie domestiche composte da una sola persona è più basso di quello delle economie domestiche di più persone, al quale può contribuire, appunto, più di una persona.

Nel reddito dell'economia domestica rientrano, oltre ai salari e alle indennità percepiti mensilmente, anche i versamenti annuali, come ad esempio la tredicesima, le rendite, le prestazioni sociali e i versamenti provenienti da altre economie domestiche, nonché i redditi da capitale, come interessi e dividendi.

Non tutte le economie domestiche, tuttavia, dispongono di più di 6789 franchi al mese: nel 2020, il 61% delle economie domestiche presentava un reddito disponibile inferiore al valore medio svizzero.

## Tre quarti del reddito lordo delle economie domestiche provengono dall'attività professionale

Anche nel 2020 il reddito da lavoro ha costituito la parte più importante del reddito lordo (in media il 71,9%), seguito dalle rendite e dalle prestazioni sociali (21,5%) quale seconda fonte di reddito.

Nel 2020 i redditi patrimoniali rivestivano invece un ruolo marginale per gran parte delle economie domestiche (in media il 5,0% del reddito lordo), mentre superavano il 5% del reddito lordo solo per circa un settimo delle economie domestiche.

I trasferimenti monetari da parte di altre economie domestiche private (come per esempio gli alimenti) ammontavano in media all'1,6% del reddito lordo; per un'economia domestica su 40 la quota di trasferimenti rappresentava oltre un quarto del reddito lordo. Tale situazione reddituale si è rivelata più frequente tra le economie domestiche monoparentali.

## Il 30,8% del reddito lordo per le spese obbligatorie

Nel 2020 le spese obbligatorie ammontavano a 3028 franchi al mese e hanno costituito il 30,8% del reddito lordo. Le imposte ne costituiscono la voce principale, con in media 1218 franchi al mese, ovvero il 12,4% del reddito lordo.

Fanno inoltre parte delle spese obbligatorie anche i contributi alle assicurazioni sociali (10,1% del reddito lordo), come i contributi AVS e alla cassa pensioni, i premi per l'assicurazione malattie obbligatoria (6,7%) nonché i trasferimenti monetari verso altre economie domestiche (1,6%).

## Quanto rimane?

Le economie domestiche hanno utilizzato 4564 franchi al mese per le spese di consumo, ovvero il 46,5% del reddito lordo. Rispetto all'anno precedente, ciò equivale a un calo notevole dell'8%. Una volta coperte tutte le spese, nel 2020 alle economie domestiche private rimanevano in media 1881 franchi al mese, equivalenti al 19,2% del reddito lordo da destinare al risparmio, percentuale maggiore rispetto all'anno precedente.

Tuttavia, nemmeno nel 2020 tutte le economie domestiche sono state in grado di accantonare una somma per i risparmi: Le economie domestiche della classe di reddito più bassa (con meno di 4500 fr. di reddito lordo), ad esempio, spesso hanno speso una somma superiore alle loro entrate. Questo fenomeno è riconducibile tra l'altro al fatto che in questa classe figura una quota proporzionalmente elevata (quasi il 58%) di economie domestiche composte da pensionati, il cui budget domestico è finanziato in parte dall'erosione della sostanza.

## Che cosa ci dicono i dati aggiornati sul budget delle economie domestiche?

Le restrizioni dovute alla pandemia di COVID-19 sono state revocate nella primavera del 2022. Ciononostante, si continuano a osservare degli spostamenti nelle spese di consumo, non da ultimo a causa dell'aumento del rincaro. Contemporaneamente al presente comunicato stampa vengono pubblicate anche le [cifre aggiornate del terzo trimestre 2022](#), dalle quali si può evincere, ad esempio, che anche nell'ultimo trimestre le spese per i carburanti sono aumentate.

## Osservazioni sulla precisione dei valori stimati

I valori di stima fondati su campioni casuali sono soggetti a una dispersione aleatoria. Questa dispersione può risultare considerevole nel caso di entrate o spese sporadiche (ad es. l'acquisto di un motociclo) o di importi fortemente variabili (come le spese per la salute). La dispersione può essere misurata con il coefficiente di variazione, espresso in percentuale, che è definito come il rapporto tra la deviazione standard e il valore medio.

I valori stimati sono classificati nel modo seguente:

- a: molto buono, coefficiente di variazione < 1%;
  - b: buono, coefficiente di variazione  $\geq 1\%$  e < 2%;
  - c: medio, coefficiente di variazione  $\geq 2\%$  e < 5%;
  - d: sufficiente, coefficiente di variazione  $\geq 5\%$  e < 10%;
  - e: cattivo, coefficiente di variazione  $\geq 10\%$ .
- 

## Dimensione del campione e valutazione secondo le caratteristiche delle economie domestiche

Le dimensioni del campione annuale dell'IBED (che nel 2020 era composto da 3452 economie domestiche) non forniscono risultati abbastanza precisi per i gruppi di popolazione piccoli. Tuttavia, la struttura della rilevazione offre la possibilità di riunire più anni consecutivi in modo che il campione sia più grande e quindi la qualità dei risultati possa essere migliore. Di norma, i risultati di campioni riuniti vengono pubblicati ogni tre anni. Poiché i dati del 2020 sono così diversi da quelli degli anni precedenti, raggrupparli con quelli del 2018 e del 2019 non ha molto senso. Si prevede di unire i due anni principalmente colpiti dalla pandemia di COVID-19 (cioè il 2020 e il 2021) e di pubblicarli eccezionalmente come raggruppamento biennale. L'ultima serie pluriennale pubblicata rimane quindi quella basata sugli [anni 2015–2017](#).

---

## Indicatori trimestrali aggiornati sul consumo delle economie domestiche private

Dall'agosto del 2021 sul sito delle statistiche sperimentali l'UST pubblica [gli indicatori trimestrali aggiornati](#) sul consumo delle economie domestiche private. Questi risultati hanno permesso di riprodurre quasi in tempo reale le variazioni a breve termine nei consumi, riconducibili non da ultimo alle restrizioni dettate dalla COVID-19.

Questi dati trimestrali saranno pubblicati anche dopo la revoca delle restrizioni nella primavera del 2022, come supplemento ai risultati standard. Infatti consentono di osservare su base continua anche altri sviluppi, come l'influenza delle attuali forti fluttuazioni del rincaro.

Pertanto, assieme al presente comunicato stampa, vengono pubblicati anche i dati del terzo trimestre del 2022.

---

---

## Informazioni

Fabia Ndiaye-Laini, UST, sezione Reddito, consumo e condizioni di vita,  
tel.: +41 58 467 68 32, e-mail: [fabia.ndiaye-laini@bfs.admin.ch](mailto:fabia.ndiaye-laini@bfs.admin.ch)

Servizio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: [media@bfs.admin.ch](mailto:media@bfs.admin.ch)

## Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: [www.bfs.admin.ch/news/it/2022-0347](http://www.bfs.admin.ch/news/it/2022-0347)

La statistica conta per voi: [www.la-statistica-conta.ch](http://www.la-statistica-conta.ch)

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: [www.news-stat.admin.ch](http://www.news-stat.admin.ch)

Sito Internet dell'UST: [www.statistica.admin.ch](http://www.statistica.admin.ch)

## Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Non è stato concesso alcun accesso privilegiato al presente comunicato stampa.

## T1 Reddito e spese dell'insieme delle economie domestiche, 2020

Numero di persone per economia domestica: 2,12

Importi in franchi al mese per economia domestica (media)  
e ripartizione percentuale (100%: reddito lordo) [1]

<b>Redditi da lavoro [2]</b>	<b>7 061</b>	<b>b</b>	<b>71,9%</b>
Redditi da attività lavorativa dipendente .....	6 221	c	63,4%
Redditi da attività lavorativa indipendente .....	840	d	8,6%
<b>Redditi da affitti e da capitale</b>	<b>492</b>	<b>e</b>	<b>5,0%</b>
<b>Reddito primario [2]</b>	<b>7 553</b>	<b>c</b>	<b>76,9%</b>
<b>Rendite e prestazioni sociali</b>	<b>2 110</b>	<b>c</b>	<b>21,5%</b>
Rendite AVS/AI (1° pilastro) .....	933	c	9,5%
Rendite delle casse pensioni (2° pilastro) .....	742	c	7,6%
Prestazioni sociali e indennizzi .....	435	d	4,4%
<b>Trasferimenti da altre economie domestiche</b>	<b>153</b>	<b>e</b>	<b>1,6%</b>
<b>Reddito lordo</b>	<b>9 817</b>	<b>b</b>	<b>100,0%</b>
<b>Spese di trasferimento obbligatorie</b>	<b>-2 867</b>	<b>b</b>	<b>-29,2%</b>
Assicurazioni sociali: contributi .....	- 989	c	-10,1%
Imposte .....	-1 218	c	-12,4%
Assicurazioni malattia di base: premi .....	- 661	a	-6,7%
<b>Spese di trasferimento monetarie ad altre economie domestiche</b>	<b>- 161</b>	<b>d</b>	<b>-1,6%</b>
<b>Reddito disponibile [3]</b>	<b>6 789</b>	<b>b</b>	<b>69,2%</b>
<b>Altre assicurazioni, tasse e trasferimenti</b>	<b>- 525</b>	<b>c</b>	<b>-5,3%</b>
Assicurazioni malattia complementari: premi .....	- 154	c	-1,6%
Altre assicurazioni: premi .....	- 163	c	-1,7%
Tasse .....	- 57	c	-0,6%
Donazioni, regali offerti e inviti .....	- 151	d	-1,5%
<b>Spese di consumo</b>	<b>-4 564</b>	<b>b</b>	<b>-46,5%</b>
Prodotti alimentari e bevande analcoliche .....	- 641	b	-6,5%
Bevande alcoliche e tabacchi .....	- 102	c	-1,0%
Ristoranti e pernottamenti .....	- 343	c	-3,5%
Abbigliamento e calzature .....	- 138	c	-1,4%
Abitazione ed energia .....	-1 411	b	-14,4%
Arredamento dell'abitazione e manutenzione corrente .....	- 207	c	-2,1%
Spese per la salute .....	- 237	c	-2,4%
Trasporti .....	- 630	c	-6,4%
Comunicazioni .....	- 175	b	-1,8%
Tempo libero, svago e cultura .....	- 394	c	-4,0%
Altri beni e servizi .....	- 286	d	-2,9%
<b>Entrate sporadiche [4]</b>	<b>182</b>	<b>d</b>	<b>1,8%</b>
<b>Risparmio</b>	<b>1 881</b>	<b>c</b>	<b>19,2%</b>

### Qualità dei valori stimati:

- a Molto buono: coefficiente di variazione < 1%.
- b Buono: coefficiente di variazione da  $\geq 1\%$  a < 2%.
- c Medio: coefficiente di variazione da  $\geq 2\%$  a < 5%.
- d Sufficiente: coefficiente di variazione da  $\geq 5\%$  a < 10%.
- e Cattivo: coefficiente di variazione  $\geq 10\%$ .

[1] Le cifre sono state arrotondate, per cui è possibile che la somma degli importi indicati si discosti lievemente dal totale.

[2] Contributi sociali dei lavoratori inclusi (ed esclusi quelli dei datori di lavoro).

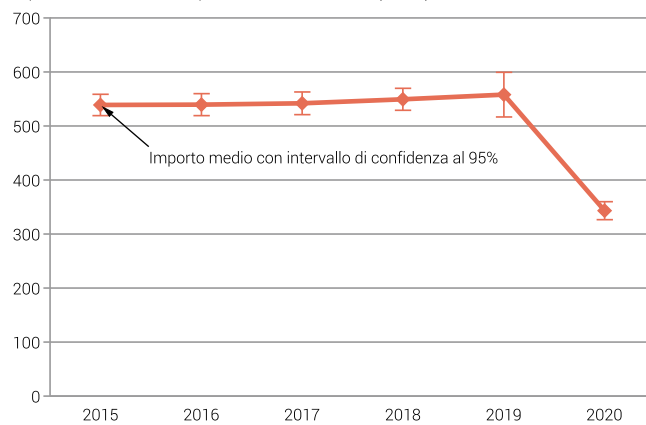
[3] Questo concetto di reddito disponibile non è compatibile con quello utilizzato nel quadro dei conti economici nazionali.

[4] Nel calcolo del reddito lordo le entrate sporadiche (regali, vendite e rimborsi) non sono state considerate.

## Spese per ristoranti e pernottamenti dal 2015 al 2020

G1

Importo in franchi al mese per economia domestica (media)

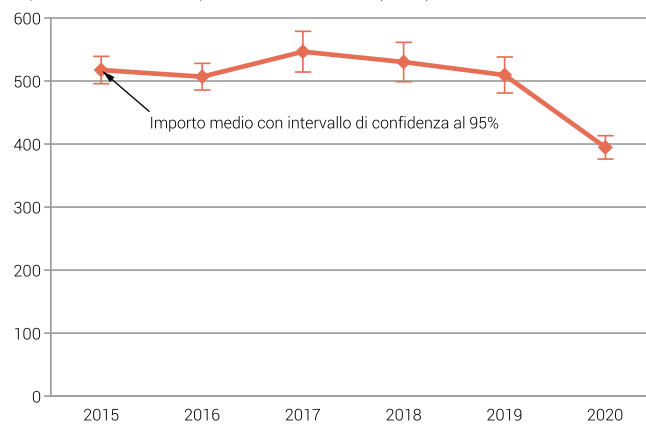


Fonte: UST - Indagine sul budget delle economie domestiche 2015-2020 © UST 2022

## Spese per tempo libero, svago e cultura dal 2015 al 2020

G2

Importo in franchi al mese per economia domestica (media)

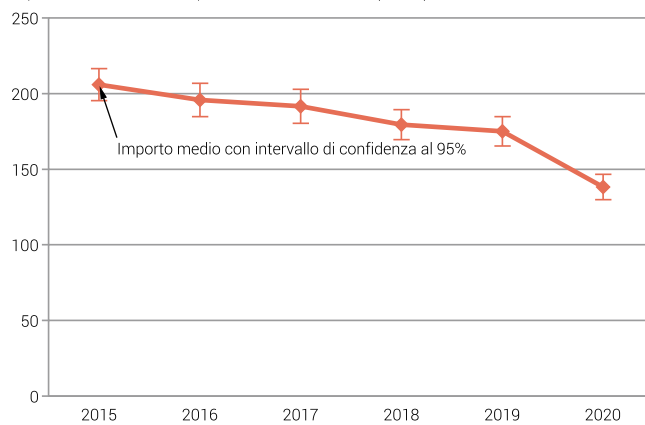


Fonte: UST - Indagine sul budget delle economie domestiche 2015-2020 © UST 2022

### Spese per abbigliamento e calzature dal 2015 al 2020

G3

Importo in franchi al mese per economia domestica (media)

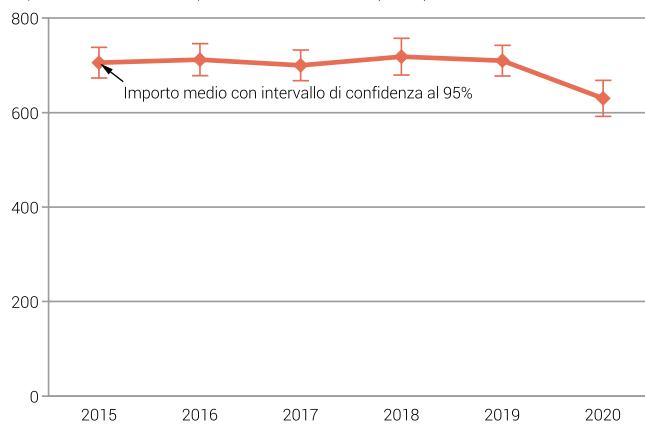


Fonte: UST - Indagine sul budget delle economie domestiche 2015-2020 © UST 2022

### Spese per i trasporti dal 2015 al 2020

G4

Importo in franchi al mese per economia domestica (media)



Fonte: UST - Indagine sul budget delle economie domestiche 2015-2020 © UST 2022